

CONCILIUM
Anno LI
Fascicolo 2 (2015)

CONCILIUM

<i>Fondatori</i>	† ANTOINE VAN DEN BOOGAARD, <i>Nijmegen</i>	Olanda
	PAUL BRAND, <i>Ankeveen</i>	Olanda
	† YVES CONGAR, <i>Paris</i>	Francia
	HANS KÜNG, <i>Tübingen</i>	Germania
	JOHANN-BAPTIST METZ, <i>Münster</i>	Germania
	† KARL RAHNER, <i>Innsbruck</i>	Austria
	† EDWARD SCHILLEBEECKX, <i>Nijmegen</i>	Olanda

PRESIDENZA

<i>Presidente</i>	FELIX WILFRED
<i>Vice-presidenti</i>	THIERRY-MARIE COURAU – DIEGO IRARRÁZAVAL – SUSAN ROSS

COMITATO INTERNAZIONALE DI DIREZIONE

REGINA AMMICHT-QUINN, <i>Frankfurt a. M.</i>	Germania
MILE BABIĆ, <i>Sarajevo</i>	Bosnia-Erzegovina
MARIA CLARA BINGEMER, <i>Rio de Janeiro/RJ</i>	Brasile
ERIK BORGMAN, <i>Tilburg</i>	Olanda
LISA SOWLE CAHILL, <i>Boston/MA</i>	USA
THIERRY-MARIE COURAU, <i>Paris</i>	Francia
HILLE HAKER, <i>Chicago/IL</i>	USA
DIEGO IRARRÁZAVAL, <i>Santiago</i>	Cile
SOLANGE LEFEBVRE, <i>Montreal/QC</i>	Canada
SAROJINI NADAR, <i>Durban</i>	Sudafrica
DANIEL FRANKLIN PILARIO, <i>Quezon City</i>	Filippine
SUSAN A. ROSS, <i>Chicago/IL</i>	USA
SILVIA SCATENA, <i>Reggio Emilia</i>	Italia
JON SOBRINO, <i>San Salvador</i>	El Salvador
LUIZ CARLOS SUSIN, <i>Porto Alegre/RS</i>	Brasile
ANDRÉS TORRES QUEIRUGA, <i>Santiago de Compostela</i>	Spagna
JOÃO J. VILA-CHÃ, <i>Roma - Barcelos</i>	Portogallo
MARIE-THERES WACKER, <i>Münster</i>	Germania
FELIX WILFRED, <i>Madras</i>	India

SEGRETARIATO GENERALE

Asian Centre for Cross-Cultural Studies, <i>Madras</i>	India
--	-------

www.concilium.in

www.queriniana.it

CONCILIUM

rivista internazionale di teologia

INTERNATIONAL JOURNAL OF THEOLOGY
INTERNATIONALE ZEITSCHRIFT FÜR THEOLOGIE
REVUE INTERNATIONALE DE THÉOLOGIE
REVISTA INTERNACIONAL DE TEOLOGÍA
REVISTA INTERNACIONAL DE TEOLOGIA
MEĎUNARODNI TEOLOŠKI ČASOPIS



Anno LI, fascicolo 2 (2015)

LA GIOVENTÙ CATTOLICA RICONFIGURA LA CHIESA DI OGGI

Solange Lefebvre – Maria Clara Bingemer
Silvia Scatena (edd.)

EDITRICE QUERINIANA
VIA FERRI, 75 - 25123 BRESCIA

Programma di Concilium 2015

1/2015	gennaio-febbraio	<i>Religione e identità nel post-conflitto</i>
2/2015	marzo-aprile	<i>La gioventù cattolica riconfigura la Chiesa di oggi</i>
3/2015	maggio-giugno	<i>La globalizzazione e la Chiesa dei poveri</i>
4/2015	settembre-ottobre	<i>Teologia, antropologia e neuroscienze</i>
5/2015	novembre-dicembre	<i>Il silenzio nel ritmo della vita</i>

Condizioni di abbonamento per il 2015

(5 numeri annui da gennaio a dicembre 2015)

Italia		€ 48,00
Estero - posta prioritaria:	Europa + Bacino del Mediterraneo	€ 71,00
Estero - posta prioritaria:	Paesi extraeuropei	€ 84,00
Fascicolo singolo e arretrato	(formato cartaceo)	€ 16,00
Fascicolo singolo e arretrato	(formato digitale)	€ 10,00

Il versamento va effettuato con:

- ▷ Carta di credito Visa, MasterCard, Maestro, collegandosi a www.queriniana.it/abbonamenti
- ▷ Conto corrente postale n. 346254, intestato a Editrice Queriniana - Brescia.
- ▷ Bonifico bancario intestato a Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth – Editrice Queriniana - Brescia, IBAN: IT15U035001121000000026479.

Ufficio Abbonamenti - Editrice Queriniana - Via Ferri 75 - 25123 Brescia
Tel. 030 2306925 - Fax 030 2306932 - E-mail: abbonamenti@queriniana.it

Tutti i diritti sono riservati. È pertanto vietata la riproduzione, l'archiviazione o la trasmissione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, comprese la fotocopia e la digitalizzazione, senza l'autorizzazione scritta dell'Editrice Queriniana. – Le fotocopie per uso personale possono essere effettuate, nei limiti del 15% di ciascun volume, dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4-5, della Legge n. 633 del 22 aprile 1941. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale, o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi (www.clearedi.org).

© Asian Centre for Cross-Cultural Studies, Madras, India
e Editrice Queriniana, Brescia, Italia (UE) 2015

Segretariato generale: Asian Centre for Cross-Cultural Studies,
40/6A, Panayur Kuppam Road, Sholinganallur Post, Panayur, Madras 600119 (India)

Direttore responsabile dell'edizione italiana: Gianluca Montaldi

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 227 del 31.3.1965

Poste Italiane - Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Brescia
rivista bimestrale



Associato all'USPI - Unione Stampa Periodica Italiana - ISSN 1125-7164



COMITATO SCIENTIFICO

GREGORY BAUM, *Montreal/QC* (Canada); JOSÉ OSCAR BEOZZO, *São Paulo/SP* (Brasile); WIM BEUKEN, *Leuven* (Belgio); LEONARDO BOFF, *Petrópolis/RJ* (Brasile); JOHN COLEMAN, *Los Angeles/CA* (USA); EAMONN CONWAY, *Limerich* (Irlanda); VIRGIL ELIZONDO, *San Antonio/TX* (USA); CLAUDE GEFFRÉ, *Paris* (Francia); DENNIS GIRA, *La Riche* (Francia); NORBERT GREINACHER, *Tübingen* (Germania); GUSTAVO GUTIÉRREZ, *Lima* (Perù); HERMANN HÄRING, *Tübingen* (Germania); WERNER G. JEANROND, *Oxford* (Gran Bretagna); JEAN-PIERRE JOSSUA, *Paris* (Francia); MAUREEN JUNKER-KENNY, *Dublin* (Irlanda); FRANÇOIS KABASELE LUMBALA, *Kinshasa* (Repubblica Dem. Congo); NICHOLAS LASH, *Cambridge* (Gran Bretagna); MARY-JOHN MANANZAN, *Manila* (Filippine); ALBERTO MELLONI, *Reggio Emilia* (Italia); NORBERT METTE, *Münster* (Germania); DIETMAR MIETH, *Tübingen* (Germania); JÜRGEN MOLTMANN, *Tübingen* (Germania); PAUL D. MURRAY, *Durham* (Gran Bretagna); TERESA OKURE, *Port Harcourt* (Nigeria); ALOYSIUS PIERIS, *Kelaniya/Colombo* (Sri Lanka); GIUSEPPE RUGGIERI, *Catania* (Italia); MARY SHAWN COPELAND, *Milwaukee/WN* (USA); JANET MARTIN SOSKICE, *Cambridge* (Gran Bretagna); ELSA TAMEZ, *Medellín* (Colombia); CHRISTOPH THEOBALD, *Paris* (Francia); DAVID TRACY, *Chicago/IL* (USA); MARCIANO VIDAL, *Madrid* (Spagna); ELAINE M. WAINWRIGHT, *Auckland* (Nuova Zelanda); ELLEN VAN WOLDE, *Tilburg* (Olanda); CHRISTOS YANNARÁS, *Athinai* (Grecia); JOHANNES ZIZIOULAS, *Pergamo-Smirne* (Turchia).



CONCILIUM
su Facebook!



Iscriviti alla pagina *Friends of Concilium*
per conoscere gli ultimi aggiornamenti sulla Rivista.
Cerca *Friends of Concilium*,
clicca su “Mi piace” e fatti avere la tua opinione.

facebook

Teologi@Internet: www.queriniana.it/blog

Forum teologico *on line* diretto da Rosino Gibellini

GRUPPO EDITORIALE INTERNAZIONALE

Lingua italiana:

Editrice Queriniana
via E. Ferri, 75
I-25123 Brescia (Italia/UE)
www.queriniana.it

Lingua spagnola:

Editorial Verbo Divino
Avda. de Pamplona, 41 - Apd. 34
E-31200 Estella/Navarra (Spagna)
www.verbodivino.es

Lingua inglese:

SCM-Canterbury Press Ltd.
9-17 St. Alban's Place
London N1 0NX (Gran Bretagna)
www.scm-canterburypress.com.uk

Lingua serba e croata:

Ex libris
Riva 4
HR-51000 Rijeka (Croazia)
www.ri-exlibris.hr

Lingua portoghese-brasiliana:

Éditôra Vozes Ltda
rua Frei Luís, 100
Caixa Postal 90023
25689 Petrópolis/RJ (Brasile)
www.editoravozes.com.br

Synopsis

Kralja Tvrtka 9
71000 Sarajevo (Bosnia-Erzegovina)

Lingua tedesca:

> *per la Germania*

Matthias-Grünewald-Verlag
der Schwabenverlag AG
Senefelderstr. 12
D-73760 Ostfildern-Ruit (Germania)
www.gruenewaldverlag.de

> *per l'Austria*

Verlag Herder
Wollzeile 33
A-1010 Wien (Austria)

> *per la Svizzera*

Herder AG Basel
Muttenerstr. 109
CH-4133 Pratteln 1 (Svizzera)

Indice

SOLANGE LEFEBVRE – MARIA CLARA BINGEMER – SILVIA SCATENA, <i>Editoriale: La gioventù cattolica riconfigura la Chiesa</i>	11
<i>Abstracts</i>	17
I. La gioventù cattolica riconfigura la Chiesa di oggi	21
1. SOLANGE LEFEBVRE, <i>Gioventù e fede cristiana. Verso una dinamica di coeducazione intergenerazionale nella Chiesa cattolica?</i>	23
I/ Sant'Agostino, questo contemporaneo...	
II/ I punti di riferimento attuali	
III/ Le grandi sfide che toccano la fede cristiana: avvalersi del dinamismo dei giovani adulti	
IV/ Famiglia e giovani adulti	
V/ Che cosa diventa la trasmissione nelle nostre società complesse?	
2. KEVIN AHERN, <i>Da spettatori a protagonisti. I movimenti giovanili in una Chiesa globale</i>	39
I/ I movimenti giovanili	
II/ "Nuovi" movimenti carismatici	
III/ Pastoralità della gioventù	
IV/ Movimenti giovanili nati dalla vita religiosa	
V/ Social Media Networks	
VI/ Giornate mondiali della gioventù e festival dei giovani	
VII/ Ostacoli alla valorizzazione dei giovani	
VIII/ Conclusione: recupero dell'apostolato della gioventù	

3. ROSA APARICIO – ANDRÉS TORNOS –
DIEGO RODRÍGUEZ AZCÁRATE, *Giovani
nelle università cattoliche*. 56
- I/ Gli studenti oggetto dell'indagine
e gli obiettivi delle università
1/ I diversi ambiti culturali a cui appartiene
il gruppo giovanile studiato
2/ Gli strati sociali da cui provengono questi studenti
3/ Gli studenti di fronte al cattolicesimo delle loro università
4/ I propositi formativi delle università cattoliche
- II/ L'attuale generazione di giovani delle università cattoliche
di fronte agli studi, di fronte al fatto religioso, di fronte
alla società, di fronte al futuro
1/ Come si situa questa classe di giovani
nei confronti degli studi e dei centri universitari
2/ Il religioso, agli occhi questa generazione
3/ I valori di questi studenti
4/ I giovani delle università della chiesa di fronte
alla società di oggi
5/ E comunque, la strada della politica del giorno per giorno
6/ Lo sguardo dei giovani delle università cattoliche
rivolto al futuro
4. CESAR KUZMA, *Chiesa, speranza e giovani: spazi
di audacia nelle riflessioni di un giovane teologo*. 79
- I/ C'è spazio per l'audacia?
Preoccupazioni di un giovane teologo
- II/ Ciò che la chiesa si aspetta dalla gioventù
e ciò che la gioventù si aspetta dalla chiesa
- III/ Ciò che il giovane spera e la speranza
della chiesa: spazio per un'audacia necessaria
5. FRÈRE MAXIME, *Venire a Taizé, come a casa propria.
L'esperienza della comunità di Taizé
con i giovani adulti* 94
6. ANNEMIE DILLEN, *"Tremendum et fascinosum":
le esperienze dei giovani genitori
come sfida per la teologia* 105
- I/ Introduzione: prendere teologicamente sul serio
l'esperienza genitoriale

II/	Osservare: l'esperienza esistenziale e spirituale di gravidanza, parto e genitorialità	
III/	Valutare: le voci della teologia	
IV/	Sostenere: essere all'altezza dell'ambivalenza delle esperienze dei genitori e di quanti vorrebbero diventarlo	
V/	Nota conclusiva	
7.	JENNIFER BESTE, <i>Avere desideri più profondi. La cultura hookup dei college e il recupero cristiano di una piena umanità</i>	123
I/	Il sé diviso e la realtà sociale dei festini universitari	
II/	Diventare pienamente umani	
8.	ARMANDO MATTEO, <i>La prima generazione incredula: millennials e fede</i>	142
I/	Introduzione	
II/	È una questione di fede	
II/	È una questione di donne	
IV/	È una questione di adulti	
V/	Un importante compito	
9.	KATHERINE A. GREINER, « <i>Visioni di speranza. Teologi emergenti e futuro della Chiesa</i> ». Una recensione	155
II.	Forum teologico	163
1.	NORMAN LÉVESQUE, <i>Farla finita con l'ecologia... oppure costruire delle "chiese verdi"?</i>	165
I/	La chiesa può coinvolgersi nel movimento ecologico?	
1/	La mia esperienza personale nell'ambito ecologico	
2/	Basi teologiche di una ecologia cristiana	
3/	Una pastorale innovatrice: il programma "La chiesa verde"	
II/	Smetterla con l'ecologia?	

2. DOROTHEA SATTLER, *Otto Hermann Pesch*
(8 ottobre 1931 – 8 settembre 2014).
In memoriam 173

3. ALBERTO MELLONI, *Peripatêite en agápi –*
Ambulate in dilectione 179
I/ Dal Vaticano II a Benedetto XVI
II/ Bartholomeos e Francesco: le visite del 2014

4. GEORG EVERS, *La visita del papa nello Sri Lanka*
e nelle Filippine 188
I/ La visita nello Sri Lanka: 13-15 gennaio 2015
II/ La visita nelle Filippine: 15-18 gennaio 2015

III. Rassegna bibliografica internazionale 197

Editoriale

La gioventù cattolica riconfigura la Chiesa

Questo fascicolo del 2015 inizia con una buona notizia riguardo ai giovani adulti: hanno voce e si fanno sentire. Come ci ha scritto uno di loro, Kevin Ahern, «in Europa e in Nord America (e altrove) circola una narrazione secondo la quale alla gioventù cattolica non interessa il Vaticano II, le lotte dei sessantottini sono finite e in qualche modo il movimento di *Concilium* è qualcosa che riguarda le generazioni passate. Eppure, *Concilium* e il Vaticano II sono ancora importanti per i giovani studiosi di oggi».

Quarant'anni fa, nel 1975, *Concilium* pubblicò un fascicolo dal titolo *I giovani e l'avvenire della chiesa*. Era uno dei “numeri x”, cioè slegati dalle sezioni tematiche canoniche, e aveva un tono drammatico sin dalle prime battute, poiché sosteneva che i giovani adulti non erano integrati nella comunità ecclesiale, erano disillusi e avevano perciò preso le distanze dalla chiesa – anche se Gesù Cristo continuava ancora ad esercitare su di loro un certo potere di attrazione. Essi erano fondamentalmente «cristiani senza chiesa»¹. A rileggerle, quelle righe dell'edito-

¹ C. GEFFRÉ – A. WEILER, Editoriale: I giovani e l'avvenire della chiesa, in *Concilium* 6/1975, 18.

riale introduttivo del 1975 suonano quasi come se fossero state scritte nel 2015: crescente mancanza di fede tra i giovani adulti, mancata trasmissione della fede alle giovani generazioni, crisi delle vocazioni religiose e sacerdotali, invecchiamento del personale ecclesiastico, emarginazione culturale e spirituale della chiesa in relazione al pensiero dei giovani adulti. Queste analogie indicano che occorre fare una distinzione fra “età anagrafica” e “generazioni”. Questa distinzione implica che se da un lato alcuni potrebbero mantenere una certa distanza dalla chiesa mentre sono giovani adulti, dall’altro talvolta si reintegrano in questa sfera successivamente, nel corso della loro vita. Questo gruppo di persone con un’età che si colloca a metà strada fra infanzia e fase adulta può essere assente da determinate aree della vita della chiesa, ma questo non significa che costoro saranno latitanti per tutto il corso della loro esistenza. Curiosamente, l’editoriale del 1975 proseguiva affermando che i curatori avevano incontrato non poche difficoltà a individuare giovani autori interessati a scrivere della chiesa e che i soli trovati risiedevano in Europa.

Dieci anni più tardi, nel 1985, un altro numero di *Concilium* si focalizzò sulla grande crisi economica che i giovani adulti si trovavano a fronteggiare. Il fascicolo portava il titolo – un po’ forzato – *Gioventù senza futuro?*, ispirato alle parole di *No Future*, la canzone del gruppo rock The Sex Pistols che era diventata uno slogan². Il 1985 era stato proclamato Anno internazionale della gioventù dalle Nazioni Unite, che celebrarono la prima Giornata internazionale della gioventù. Dal canto suo, Giovanni Paolo II invitò i giovani di tutto il mondo a incontrarlo in piazza S. Pietro, segnando così l’inizio delle successive Giornate mondiali della gioventù da parte della chiesa cattolica. Il problema centrale su cui il fascicolo di *Concilium* rifletteva era l’elevato tasso di disoccupazione tra i giovani adulti. Citava alcuni sondaggi relativi all’incertezza che i giovani dovevano affrontare nei riguardi del loro futuro, in modo particolare in relazione al tema ecologico e alla paura di una guerra nucleare.

² Curato da John Coleman e Gregory Baum, era il fascicolo 5/1985 di *Concilium*.

Ancora una volta, il numero sottolineava il divario tra le giovani generazioni e la chiesa, esistente in molti paesi.

Trent'anni più tardi ci ritroviamo ancora qui, all'inizio del XXI secolo e a cinquant'anni dal Vaticano II, a parlare di giovani adulti. Oltre a teologi esperti, questo numero dà voce a una serie di giovani professori universitari e teologi. E, questa volta, pare che siano stati molto più facili da trovare che nel 1975 o nel 1985, probabilmente perché la condizione dei giovani è diventata più integrata nei nostri *curricula* scolastici a partire dagli anni Sessanta, essendo vista come una condizione fondamentale dalla quale un individuo può pronunciarsi, come appare evidente nel caso delle minoranze, delle donne e degli omosessuali. Non invitiamo forse i nostri giovani studenti a riflettere a partire dalle loro stesse condizioni, al Nord come al Sud del pianeta? Le organizzazioni sociali non cercano forse di avere una commissione di giovani nelle loro strutture organizzative?

In che modo, però, i giovani *fanno teologia*? Sentono forse di avere più potere sulla scena globale, in particolare nella chiesa? Come si collocano all'interno di quest'ultima? SOLANGE LEFEBVRE presenta una visione d'insieme della condizione giovanile e del suo rapporto con la società e la chiesa, ricordando come la difficile sfida di vivere in una società pluralista sia una sfida antica. Lefebvre fa inoltre un appello per una più forte dinamica intergenerazionale e coeducativa nella chiesa. Il giovane teologo americano KEVIN AHERN ricostruisce, dal canto suo, la mappa dei differenti movimenti cattolici giovanili sparsi in tutto il mondo, evidenziandone sia i punti di forza che di debolezza. Questo numero della rivista, inoltre, fa riferimento a una serie di studi e sondaggi sui giovani adulti, e cerca di individuare alcune questioni pregnanti circa la loro fede e il loro stile di vita. ROSA APARICIO GÓMEZ, ANDRÉS TORNOS e il loro giovane collaboratore, DIEGO RODRÍGUEZ AZCÁRATE, richiamano in particolare gli aspetti principali di un'indagine internazionale sui giovani adulti che studiano nelle Università cattoliche di tutto il mondo. Non sorprende che essi rilevino come queste realtà accademiche attraggano gli studenti più per i loro elevati standard formativi che per la loro dimensione religiosa. Ma mostrano anche taluni elementi interessanti in relazione alla religiosità.

È luminoso o problematico il futuro che aspetta i giovani? Si sentono ancora impotenti e hanno paura della minaccia di un ambiente sempre più in pericolo? Il giovane teologo brasiliano CESAR KUZMA riprende i temi della speranza e della gioventù nei principali documenti cattolici a partire dal Vaticano II, mostrando come le generazioni più giovani siano diventate in vario modo del tutto centrali per la chiesa cattolica. Un altro giovane, FRÈRE MAXIME, membro della famosa comunità ecumenica di Taizé, in Francia, disegna un ritratto assai illuminante delle migliaia di giovani visitatori che la sua comunità accoglie da anni. Mostrando come i giovani siano al tempo stesso maturi e fragili, egli spiega come la gioventù, in questo momento, stia vivendo una serie assai complessa di esperienze.

Quali sono le loro sfide nel campo della sessualità e della famiglia, della fede e dell'essere cattolici in una società pluralista? La giovane madre e teologa ANNEMIE DILLEN, dal Belgio, mette in relazione la teologia vissuta con la teologia normativa, facendo riferimento alle esperienze di genitorialità, con il loro complesso di fiducia e ansia. Andando alla ricerca di un linguaggio teologico testato sulle ambivalenze della vita quotidiana, fa appello a un supporto migliore da parte della chiesa ai giovani genitori. La giovane statunitense JENNIFER BESTE fa poi luce sulle sconvolgenti realtà dei giovani studenti dei college nordamericani, alcuni dei quali sono stati abbastanza trasparenti da esporre in termini di ricerca etnografica che cosa sia diventata per troppi di loro, durante il weekend, la cultura sessuale dell'*hookup* (degli incontri occasionali). Beste elabora una risposta cristiana alle pressioni a cui essi vanno incontro quando cadono in quella trappola. Infine, dopo aver pubblicato qualche anno fa in Italia un *best-seller* sulla prima generazione incredula, ARMANDO MATTEO si interroga sul fatto che le generazioni più anziane non trasmettono più la fede o il senso dell'esistenza. Segue, in conclusione, un breve articolo che presenta una recensione critica di un libro scritto a più mani e curato da giovani teologi.

Il *Forum* presenta quattro punti di vista forti e significativi. NORMAN LEVESQUE si occupa del movimento chiamato Green Churches. Un tributo a Otto Hermann Pesch, un teologo molto

impegnato che è deceduto nel settembre 2014, è offerto da una giovane collega che ha collaborato con lui, DOROTHEA SATTLER. Infine, ALBERTO MELLONI e GEORG EVERS si occupano dei recenti viaggi di papa Francesco, che potrebbero avere profondi impatti sulla chiesa e sul mondo.

SOLANGE LEFEBVRE
Montreal/QC (Canada)

MARIA CLARA BINGEMER
Rio de Janeiro/RJ (Brasile)

SILVIA SCATENA
Louvain (Belgio)

(traduzione dall'inglese di ALBERTO REZZI)